



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 11 GIUGNO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE MILAZZO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE FERRERI	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE ALAGNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ALAGNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ALAGNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ARCARA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
VICESINDACO	8
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE SINACORI	11
CONSIGLIERA INGRASSIA	11
PRESIDENTE STURIANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERA INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERA INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERA INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE COPPOLA	15
PRESIDENTE STURIANO	15

CONSIGLIERE COPPOLA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE COPPOLA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE COPPOLA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE COPPOLA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GALFANO	16
CONSIGLIERE COPPOLA	17
CONSIGLIERE GALFANO	17
CONSIGLIERE COPPOLA	17
CONSIGLIERE GALFANO	17
VICESINDACO	17
CONSIGLIERE COPPOLA	18
VICESINDACO	18
CONSIGLIERE COPPOLA	19
VICESINDACO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
DOTTOR ANGILERI	20
DOTTOR ANGILERI	21
DOTTOR ANGILERI	22
DOTTOR ANGILERI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE FERRERI	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE ALAGNA	23
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE FERRERI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE FERRERI	24

PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE FERRERI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE FERRERI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA	25
CONSIGLIERA ALAGNA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERA ALAGNA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
Prelievo del Punto 53 all'ordine del giorno.	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE SINACORI	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE SINACORI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE INGRASSIA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
PRESIDENTE STURIANO	30
INTERVENTO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE COPPOLA	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE COPPOLA	30
CONSIGLIERE COPPOLA	30
PRESIDENTE STURIANO	30

Ndt - Si fa presente che nella trattazione della presente seduta di Consiglio Comunale si sono verificati problemi inerenti la registrazione che non hanno permesso la trascrizione integrale di tutti gli interventi.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Segretario, siamo pronti e possiamo procedere con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti all'appello 27 Consiglieri Comunali su 30. Quindi, siamo in presenza del numero legale. Allora, una comunicazione, cari colleghi. Oggi ci sono stati i funerali, penso che lo sapete, della nostra assistente sociale dottoressa Maria Teresa Borruso, siamo dispiaciuti perché è una persona che ha lavorato al servizio dei più deboli di questa città, di questo comune per più di trent'anni, è stata una delle prime assistenti sociali assunta dal Comune di Marsala e purtroppo ieri è venuta a mancare. Quindi, abbiamo anche esteso già a nome del Consiglio Comunale le condoglianze alla famiglia. Mi sembra opportuno e doveroso dar neanche comunicazione ai colleghi Consiglieri che non lo sapessero ed era anche opportuno e doveroso da parte mia così come fatto anche per gli altri dipendenti, quindi osservare minuto di silenzio nei confronti di una nostra dipendente che ha dato anche parte della sua vita per portare avanti un servizio per la comunità marsalese. Per tale motivazione, cari colleghi, vi chiedo un minuto di raccoglimento per la Dottoressa Maria Teresa Borruso.

Il consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Fra le altre cose doveva essere presente in aula consiliare l'assessore Clara Ruggieri per trattare il regolamento sulla disabilità, sta tornando da Castellammare del Golfo in quanto i funerali si sono celebrati a Castellammare. Quindi, siamo rimasti che ci raggiungerà direttamente in aula consiliare appena terminati i funerali. Detto questo, cari colleghi, c'eravamo lasciati durante l'ultima seduta svolta martedì 9 sospendendo la trattazione della delibera sull'anticipo IMU ed in modo particolare era stata anche una seduta abbastanza animata e discussa a seguito di aver appreso la notizia che Alitalia non fosse più interessata volare sull'aerostazione Vincenzo Florio di Birgi e che quindi rinunciava anche al bando vinto, dove responsabile unico del procedimento era il Comune di Marsala, quindi decidendo in maniera unilaterale di abbandonare il nostro scalo. Ora, ringrazio quindi i Consiglieri che si sono premurati e preoccupati, ci siamo sentiti ieri, ci siamo sentiti oggi e ringrazio modo particolare il collega Sinacori che ha speso anche parte del suo tempo per produrre un documento sentito e condiviso

anche dai colleghi Consiglieri. Durante la fase diciamo preliminare dell'inizio dei lavori è stato girato nella nostra chat, la mozione che non so se avete avuto modo di poterla leggere. Avevo detto, cari colleghi, che qualora la mozione fosse condivisa, la possiamo tranquillamente trattare e la possiamo anche votare, se c'è qualche collega che volesse integrare la mozione, siamo disponibili anche a poter prendere per buone le proposte che dovessero arrivare da parte dei colleghi Consiglieri, in pochissimo tempo, già indiretta stessa possiamo tranquillamente integrarla, però ritengo che prima che si chiuda la seduta di stasera, il Consiglio Comunale della nostra città non può non approvare un documento dove si esterna il nostro disappunto per quanto riguarda questa questione dell'aerostazione Vincenzo Florio Birgi, in modo particolare l'Alitalia che decide di tagliare i voli su Birgi, ma nello stesso tempo gli stessi voli che prima venivano erogati da Birgi vengono spostati su Palermo. Quindi, questo significa un doppio danno, una doppia beffa e ritengo che un territorio di quasi 500.000 abitanti non può farsi prendere in giro da una compagnia di bandiera che ad oggi viene pagata profumatamente anche con i soldi dei 450.000 cittadini residenti nella provincia di Trapani e continuo a dire non solo per il ripianamento dei debiti che la compagnia aerea produce, ma vengono pagati anche profumatamente i dirigenti dell'Alitalia e poi in maniera unilaterale prendono decisioni senza che si consigliano, senza che parlino direttamente con nessuno. Quindi, decidete quello che dobbiamo fare, se ritenete che possiamo già procedere che il documento va bene, ne diamo lettura e lo mettiamo subito in votazione. È un'eccezione che viene fatta, perché non era prevista la mozione per la seduta di oggi, ma considerata l'eccezionalità del fatto, se siamo tutti d'accordo, Segretario, ritengo che il documento lo possiamo tranquillamente leggere e lo possiamo anche votare, se non ci sono opposizioni. Collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO

Sarebbe opportuno dare lettura del documento.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Milazzo, lo trova nella chat "Consiglieri comunali".

CONSIGLIERE FERRERI

(inc.) lettura diciamo che l'Alitalia in queste ore, per la strategia di marketing o non so che cosa sia, ma è una chiara lettura che ha preso le rotte dell'aeroporto di Trapani Birgi e le ha spostata su Palermo. Quindi, dico... Grazie, Presidente, volevo dare comunicazione all'aula di questo comunicato stampa.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi vuole intervenire, colleghi? Se avete dato... Chi ha chiesto di intervenire? Collega Alagna, a lei la parola.

CONSIGLIERE ALAGNA

Salve. Semplicemente per dire rispetto alla condivisione del documento assolutamente, perché è una preoccupazione veramente generale di cui già avevamo accennato e per dire all'aula, non so se avete visto il comunicato del sindaco di Marsala che ha partecipato questa mattina un incontro Anci sindaci siciliani presso l'aeroporto di Palermo, cui già si stanno muovendo per (inc.) insieme al governo regionale anche l'operato di Alitalia. Quindi, speriamo che l'azione congiunta di tutti gli attori istituzionali possa effettivamente arrivare come monito in territorio che non vuole, non deve non può subire ulteriori aggravii rispetto a quelli che già subiamo. Mi meraviglia naturalmente, come dice il sindaco, che è l'unico sindaco presente della Provincia fosse il sindaco Alberto Di Girolamo (inc.). Non so se è stato un disguido di comunicazione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Alagna, scusami un attimo. Allora, se fate un po' di silenzio vediamo se riusciamo ad ascoltare l'intervento della collega Alagna. C'è qualche problema anche con i microfoni. Io non so se gli altri sono riusciti a seguire il suo intervento. Allora, collega, scusami...

CONSIGLIERE ALAGNA

Ecco, dicevo mi stupisce che sia stato presente soltanto il sindaco della nostra città, cosa che mi riempie di orgoglio, ma naturalmente la provincia dovrebbe essere compatta in questa lotta rispetto allo scalo aeroportuale di Trapani Birgi. Quindi, speriamo che anche questo...

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, siamo in videoconferenza, non mi mettete nelle condizioni di sospendere la seduta, ve lo dico per l'ultima volta!

CONSIGLIERE ALAGNA

Dico spero che anche quest'ulteriore nostro documento condiviso si aggiunga ai moniti che sono arrivati parti per far sì che l'aeroporto non subisca ulteriori danni rispetto a quelli che ha iniziato a subire negli ultimi mesi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei.

CONSIGLIERE ARCARA

(inc.) per poter reagire a questa decisione "scellerata" (tra virgolette) presa da questa compagnia. Cioè solitamente qua c'è scritto chiaro e tondo di non dare corso al contratto che doveva sottoscrivere, dico la compagnia non corre alcun rischio. Se abbiamo strumenti per poter controbattere, che si mettano in essere. Questo è quello che vorrei sottolineare, Presidente. Abbiamo strumenti per poter controbattere? Poniamoli in essere e mi rivolgo al vicesindaco, mi rivolgo all'amministrazione

comunale. Non so quali siano questi strumenti, ma se ci sono dobbiamo naturalmente attuarli.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Arcara, onestamente questo diciamo non è il momento della polemica e non vuole essere questo il momento della polemica. Deve essere un momento dove assieme... Gli strumenti in politica non esistono, in politica sono (inc.) in politica le norme si scrivono, in politica le scelte si fanno, così come si decide si sceglie di finanziare il ripianamento dei debiti di Alitalia, così come si decide quanti devono essere i compensi per i direttori generali di Alitalia, i direttori generali di Alitalia hanno deciso che non volano più su Trapani ma che spostano la loro tratta su Palermo. Significa che qualche scelta è stata fatta. Allora, siccome le scelte che vengono fatte su una compagnia di bandiera sicuramente non può prescindere da scelte politiche, è giusto che la politica deve fare le sue scelte, deve recitare la sua parte. Sicuramente se il Consiglio o il Presidente fosse stato messo a conoscenza sei mesi fa, che ancora a distanza di un anno e mezzo Alitalia non veniva firmare il contratto, ritengo che il Presidente assieme ai colleghi Consiglieri e assieme alle parti politiche che ognuno di noi può rappresentare, potevamo sicuramente fare azioni di forza nei confronti dei vertici di Alitalia affinché venissero sottoscrivere un contratto o diversamente venissero a dire in maniera molto chiara e certissima le scelte per le quali a distanza di più di un anno non sono venuti a sottoscrivere un contratto, fra le altre cose dico in maniera molto grave non so se ci sono le condizioni per un esposto alla Procura della Repubblica, perché hanno condizionato scelte di questo territorio prima facendo ricorso su un bando pubblico, poi partecipando e poi decidendo da soli che non erano più interessati. Allora, non si può condizionare le scelte di un territorio. O oggi sono energie dietro che creano danni economici a questo territorio ed è giusto che si accerti se ci sono soggetti o pupari, mi assumo la responsabilità di quello che dico, perché non è possibile che si verifichi tutto quello che è accaduto o qualcuno pensa che questo territorio di 450.000 imbecilli. Siccome ritengo che non è un territorio di 450.000 imbecilli, ma è un territorio di 450.000 persone fatte di persone che sudano, che rischiano, che hanno voglia di crescere, che lavorano, che pagano le tasse e che contribuiscono attraverso il pagamento delle loro tasse anche a pagare gli stipendi dei manager dell'Alitalia. Non voglio dire altro. Ritengo che questa questione non è una questione che vada chiusa così, non può essere chiusa così. Non può essere chiusa così. Allora, ci sono altre cose che vanno fatte, perché mi risulta che (inc.) partecipa al bando e poi non firma, non sottoscrive, ma di tutto questo non ne parliamo. Vicesindaco, la politica deve fare anche queste scelte, su queste cose ci dobbiamo confrontare. Su due cose ci dovevamo confrontare, perché lo sviluppo di questo territorio, della nostra città, ma in modo particolare della nostra provincia passa attraverso due infrastrutture strategiche per il rilancio del turismo e

dell'economia e su tutto quello che può girare a livello di indotto e si chiama aeroporto e porto. Purtroppo su queste due cose abbiamo registrato un silenzio assordante da parte di chi continua a dire ha il dovere di comunicare all'organo politico. Non possiamo apprendere queste notizie dalla stampa, attraverso un comunicato stampa. E non è il momento della polemica, io non voglio dire qua, ci sarà un momento dove ci confronteremo, ci chiariremo e assieme dobbiamo individuare un percorso che deve essere il più lineare possibile, cioè non si può tacere a organo politico qual è il Consiglio Comunale per tantissimo tempo tutto quello che è accaduto sul porto e sull'aeroporto. Allora, dico in maniera chiara, lo dico in maniera molto chiara. Ha facoltà, Vicesindaco.

VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri presenti in aula e da remoto, colgo l'occasione per comunicare all'aula un documento che vi protesta, che è stato condiviso dal nostro sindaco assieme a tutti gli altri sindaci della provincia, nonché al Presidente dell'Anci che si sono oggi incontrati con il Presidente del governo regionale sulla questione aeroporto di Trapani, così come aeroporto di Comiso e per una vibrante protesta indirizzata al governo nazionale, perché potesse intervenire in tal senso per il ripristino dei voli da parte di Alitalia, come detto bene, è una società che stata ampiamente finanziata dallo Stato. Certo sulla questione Alitalia bisogna fare un ragionamento politico, ma non è questa la sede, ma alcuni accenni, proprio perché mi ricordo governo Prodi quando l'allora gruppo berlusconiano doveva fare la cosiddetta cordata italiana quando l'Alitalia stava per essere finalmente (inc.) attraverso quella cordata francese, ricordo a memoria, e poteva davvero ripristinare e diventare l'Alitalia una azienda competitiva. Si è fatto altre scelte, perché sempre la logica delle scelte alle volte sono altre, comprensibili sotto alcuni aspetti, oggi ci troviamo con l'Alitalia che fa il bello e cattivo tempo, che viene finanziato continuamente dallo Stato, che è una continua perdita. Voglio però ricordare quindi questo per dire che alla fine non leggo le premesse, ma è opportuno che il Consiglio Comunale intanto sappia di questo documento, che la Giunta regionale e l'ufficio Presidente dell'Anci e i sindaci alla fine invitano con forza il governo nazionale ad adottare con la massima urgenza le misure necessarie perché sia ripristinato il collegamento aereo ordinario siano assicurate tariffe compatibili con l'attuale stato di pressione economica e disagio diffuso e nel contempo si chiede che sia affrontata e risolta in via definitiva l'annosa questione della continuità territoriale anche nei confronti dell'Unione Europea. Permanendo quindi tale inaccettabile stato dei fatti, il governo regionale e l'Anci Sicilia avvieranno presso tutte le sedi istituzionali e giudiziarie le necessarie azioni per tutelare il diritto dei siciliani alla mobilità. In tale sciagurata ipotesi del protrarsi di inerzia e immobilismo che pregiudicano ogni ipotesi di uscita dalla profonda crisi produttiva sociale in cui versa la Sicilia,

sarà inoltre nostro dovere promuovere una vasta mobilitazione popolare per difendere gli interessi vitali della nostra comunità. Semplicemente chiudo, perché ha detto il Presidente oggi di fare azione congiunta risolvere i problemi del nostro territorio e non può essere questo motivo di polemica, quindi dobbiamo fare uno sforzo corale. Vorrei semplicemente così ricordare all'aula e ricordare a me stesso che la città di Marsala, e quando parlo di amministrazione ripeto io quando parlo distinguo gli organismi, Consiglio Comunale e Giunta entrambi sono l'amministrazione comunale e quindi quando parlo di amministrazione comunale non parlo della Giunta, parlo complessivamente degli organismi. Bene, l'amministrazione comunale di Marsala rispetto al silenzio, all'inerzia, all'incapacità dell'Airgest e della regione Sicilia che aveva abbandonato a se stesso quell'aeroporto, ci siamo fatti carico di un fardello pesante che... Per far sì di poter avere queste rotte che ora purtroppo l'Alitalia ha disatteso e noi faremo come si diceva in quel comunicato tutte le azioni in qualsiasi sede per il diritto sottratto ai cittadini marsalesi e della nostra provincia e della nostra regione, però ripeto se non fossimo stati noi città di Marsala a farci carico, non saremmo oggi nelle condizioni di avere neanche quelle tratte, perché siamo rimasti da soli a sopperire l'incapacità dell'Airgest e della Regione a poter fare quel bando, abbiamo fatto il bando. Certo indubbiamente siamo a combattere contro questo... e concordo sotto alcuni aspetti che diceva il Presidente su questi burocrati, manager e ne abbiamo purtroppo tantissimi manager dell'Alitalia che si sono succeduti con quella logica che ci ha portato quando volevamo l'italianità della bandiera cui volare l'Alitalia, che poi ha comportato posti, posticini e altro, ma voglio chiudere perché non voglio andare in polemica, ripeto noi abbiamo sollecitato più volte con i mezzi a nostra disposizione l'Alitalia a sottoscrivere un contratto, l'abbiamo continuato a fare e continueremo a forzare sotto questo aspetto. Adesso c'è il territorio da difendere e concordo che la politica tutta, le istituzioni tutte, quindi non distinguendo il consiglio, il Comune, la Provincia o la Regione e i parlamentari tutti del territorio, a prescindere da quale movimento loro appartengono, dobbiamo tutti assieme proprio in questo momento, era già difficile nostro territorio già prima, perché abbiamo avuto un problema enorme di calo di turisti e quindi anche dei problemi economici non indifferenti nel territorio, ma a maggior ragione oggi, dopo l'emergenza COVID dobbiamo fare tutti assieme un'unica forza perché si possa ripristinare la tratta, l'Alitalia possa ritornare a volare da Trapani possibilmente in orari decenti, perché anche il discorso del volo Trapani Roma alle 13 è normale che poi comportava una perdita di quella tratta, ma forse perché è stata fatta così senza noncuranza, senza interesse di promuovere il territorio e senza un interesse aziendale industriale per davvero andare non in perdita quella tratta, ripeto e chiudo oggi l'amministrazione tutta, quindi consiglio e Giunta, il territorio, i parlamentari, la Giunta regionale, il parlamento siciliano devono tutti assieme far sì di incidere attraverso un'azione al

governo nazionale, perché si possa di nuovo ripristinare i voli da Trapani e anzi creare quelle condizioni perché si possano implementare con altre linee, perché oggi anche questa azione del low cost, equiparato al (inc.) cost fa sì che non c'è anche competitività sul nostro territorio e questo crea problemi a Torino. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Vicesindaco. Allora, diamo lettura della mozione: Mozione azione di rilancio aeroporto Vincenzo Florio di Birgi. Il Consiglio Comunale di Marsala esprime tutto il proprio disappunto per la decisione unilaterale di Alitalia di abbandonare lo scalo Vincenzo Florio a partire dal prossimo luglio. Tale decisione si somma ad un'azione della compagnia aerea italiana di non dare corso al contratto che doveva sottoscrivere con il Comune di Marsala derivante dalla partecipazione e l'aggiudicazione di alcune tratte che erano state messe al bando dal Comune di Marsala quale stazione appaltante. Tutto questo, inquadrato in un momento critico per lo scalo aeroportuale di Birgi, derivante da una crisi che tutti conosciamo e che è stato al centro dell'agenda politica di diverso tempo, fa presupporre a un disegno che il territorio trapanese non può accettare in maniera silente. Tanti sacrifici, tante risorse ed un piano industriale nuovo in grado di coinvolgere diversi vettori è stata la strada indicata e percorsa dalla politica a diversi livelli e dal consiglio di amministrazione di Airgest che adesso registra una grave battuta d'arresto, conseguenza di una decisione arrivata in un momento assolutamente inopportuno, stante la grave emergenza sanitaria. Una compagnia aerea che da diversi anni continua ad esistere solo ed esclusivamente per il decisivo e massiccio intervento statale, al quale partecipano anche i cittadini della provincia di Trapani, non può prendersi gioco del nostro territorio abbandonandolo in un momento così critico, annunciando inoltre l'aumento dei voli da Palermo per le tratte che non opera più da Birgi. Il Consiglio Comunale di Marsala confida in un serio e argomentato intervento delle istituzioni e della politica a tutti i livelli, non per mendicare favori, ma per far comprendere che questa gente, questo territorio, queste attività produttive meritano lo stesso trattamento di tutto il resto d'Italia, con il quale contribuisce con i propri denari a ripianare le perdite di esercizio che a pagare i compensi degli amministratori di Alitalia i quali invece decidono di rispondere con schiaffi e manovre che non hanno altra spiegazione se non quella del disprezzo per il territorio. Fiduciosi che la questione possa essere rivista attraverso gli interventi anche delle istituzioni preposte a difesa e sviluppo del nostro territorio, non si esclude, come già avvenuto in un recente passato, l'assunzione di iniziative atte a favorire un'azione con tutti i soggetti interessati a difesa dello scalo la cui funzione è strategica per lo sviluppo economico e ampiamente riconosciuto anche dalla popolazione. Se ci sono colleghi che vogliono intervenire ne hanno la facoltà. Consiglieri, se c'è

qualcuno che vuole intervenire ne ha la facoltà. Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, Segretario Generale, io sono contento che stasera il Consiglio Comunale ancora una volta decide di fare sentire la propria voce una questione così importante quale appunto la sorte dell'aereo scalo Vincenzo Florio di Birgi. Sono intervenuto, signor Presidente, perché non era necessario, però per sottolineare che quanto avete detto voi tutti in aula, a partire da lei e a continuare con il Vicesindaco, la consigliera Alagna, la consigliera Arcara, non mi fa altro che riflettere sulla questione che stiamo subendo ancora una volta per quanto riguarda il trasporto e la continuità con il continente. Come si fa a dire, ha annunciato Calogero Ferreri in un comunicato di Alitalia che non riescono ad avere prenotazioni oltre una certa percentuale, se fanno come dice il vicesindaco i voli alle 13 e chiudono adesso che è giugno, dopo 15 giorni di apertura fra i collegamenti fra le regioni. Dico sono seri o pensano che siamo come dice lei imbecilli? È appena una settimana che si sono aperti collegamenti con la regione, ora dovevano restare eventualmente le offerte turistiche che vengono fatte con grande sacrificio dalle regioni e dalla regione Sicilia per potere capire se c'era una voglia di Sicilia. Adesso anche se non mettiamo in campo diverse azioni, come le portiamo qui le persone che vogliono venire provincia di Trapani? Come vogliamo far uscire questa provincia da quella che tutti dicono che è una grave disgrazia e cioè l'influenza di consorceria non proprio regolamentare dal punto di vista legale, se noi qui non costruiamo lo sviluppo per le attività produttive? Come vogliamo che questi nostri ragazzi, questa nostra gente si fermi in Sicilia, se non creiamo i presupposti per lo sviluppo? Possiamo secondo voi stare silenziosi quando una compagnia di bandiera, che come è stato specificato in maniera perfetta prima dal Presidente e poi dal vicesindaco, che riceve un sacco di sostegno pubblico, decide di abbandonarci in questo momento, aumentando quelli che sono i voli della vicina Palermo? Allora, credo che questo Consiglio Comunale, così come ha previsto quel documento che è stato letto dal vicesindaco, debba assumersi la responsabilità anche di far intervenire la popolazione di questo territorio su questa questione, perché mentre si intravedeva una possibilità di (interruzione di audio).

CONSIGLIERA INGRASSIA

(interruzione di audio) perché a quella non torneremo, se non ancora per molto tempo e se non addirittura molto cambiati e quindi una nuova normalità e che ripeto questo avvenga in questo momento è decisamente più imbarazzante e più drammatico per gli effetti devastanti che può avere in un settore come quello turistico che già soffre e soffre molto, ma anche per altro, per i collegamenti degli studenti, per i collegamenti di chi deve viaggiare per necessità, per piacere e soprattutto ahimè per

salute. Non vorrei, questa è una battuta che mi deve consentire, signor Presidente, perché ho riso in queste giornate quando ogni tanto si è parlato di ponte sullo stretto e dicevo come si può pensare di prenderci ancora in giro in questa maniera e pensavo all'inizio che fosse veramente una battuta, invece poi mi sono resa conto che realmente c'è qualcuno ancora in politica che pensa di potere dire queste corbellerie, quando di fatto siamo al margine e ai confini in una situazione devastante, ci vengono a togliere pure l'aeroporto, treni non ne abbiamo, il porto non si fa ancora e ci vengono a dire che fanno il ponte sullo stretto. Allora, io chiedo ai politici e tanti altri, da noi a quelli decisamente più in alto di noi, di intervenire perché non è possibile che questo territorio, che la Sicilia debba essere umiliata e mortificata ancora da chi politicamente evidentemente ha perso il lume della ragione o non l'ha mai avuto o si sente talmente superiore da poterci prendere per imbecilli e per cretini. Non è più tollerabile, grazie signor Presidente, scusate lo sfogo.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia. Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi io mettere in votazione la mozione, visto che nessuno chiede di intervenire e nessuna eccezione è stata sollevata circa la votazione della stessa. Segretario, procediamo per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 14, la mozione viene approvata con 23 voti su 26 votanti. Quindi, approvata all'unanimità. Allora, detto questo, avevamo sospeso la trattazione del punto 52: Proposta di deliberazione avente ad oggetto acconto IMU 2020. Abbiamo aggiornati i lavori ad oggi giovedì 11 appositamente per vedere se c'erano novità dal punto di vista statale relativamente all'acconto IMU 2020. Avevamo una proposta deliberativa di Consiglio Comunale, proposta dall'amministrazione comunale, che naturalmente per quanto scritto in una circolare del MEF datata giorno otto, non poteva essere trattata è votata così come proposta, in quanto il direttore generale del MEF aveva scritto nella circolare diramata livello nazionale un quesito posto da alcuni comuni che volevano sapere quale fosse l'interpretazione giusta e come ci si doveva comportare, che relativamente alla quota statale non è consentito il differimento del pagamento del tributo, ma può essere riconosciuto solo per la parte comunale. Quindi, il Comune per la parte che gli spetta può tranquillamente decidere e deliberare di potere anche posticipare i pagamenti. Detto questo, si era aperto un dibattito ed eravamo rimasti quindi di aggiornare i lavori ad oggi, per capire se a livello nazionale ci fossero stati

interventi dal punto di vista del governo, se ci fossero circolari a chiarimento o a rettifica di quale poteva essere l'interpretazione precedente, se ci fossero norme inserite nel decreto legislativo che il governo stava predisponendo, ad oggi non mi risulta, direttore di ragioneria, vicesindaco, non penso nemmeno a voi, Consiglieri comunali, Segretario, che ci siano fatti nuovi rispetto a martedì. Quindi, fatti nuovi non ce ne sono, il 16 c'è la scadenza e quindi siamo chiamati a decidere se lo dobbiamo lasciare tutto invariato e la scadenza rimane giorno 16 anche per la parte comunale oppure possiamo posticipare a settembre quantomeno la parte comunale e poi se ci sono fatti nuovi da qui a lunedì relativamente alla quota statale, sono altri fatti. Diversamente il Consiglio... È stato predisposto l'emendamento che avevamo condiviso durante la fase della discussione, è stato prodotto, ha avuto i pareri di regolarità tecnica e contabile, ha avuto anche i pareri dei revisori contabili e dico quindi dobbiamo decidere il da farsi. Quindi, io riprendo la trattazione del punto iscritto al numero 52 avente come oggetto deliberazione acconto IMU 2020. Io penso che l'emendamento se non sbaglio è stato anche girato nella chat. Lo giriamo subito senza nessuna difficoltà, anche con il parere dei revisori contabili. Un attimo solo. Quindi, possiamo seguire tutti. Allora, sulla delibera avevano già relazionato la parte amministrativa, il vicesindaco, per la parte tecnica il direttore Filippo Angileri, se il Presidente della Commissione Cimiotta vuole aggiungere qualcosa sulla proposta...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, posso, Presidente? No, l'altra volta avevo diciamo relazionato sulla delibera, però mi ricordo, adesso non ce l'ho davanti, che c'era anche una discrasia tra la delibera della Giunta e il primo parere dei revisori per quanto riguarda la certificazione della contrazione del reddito da parte (inc.) beneficiari, nel senso che l'amministrazione aveva indicato una data che se non mi sbaglio era quella del 30 ottobre per il deposito di questo modulo che tra l'altro è allegato alla delibera, mentre i revisori avevano dato data 30 giugno.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta, è stata superata. Nella presentazione dell'emendamento ieri mattina mi sono confrontato con i revisori contabili e alla fine siamo divenuti alla considerazione che la data di scadenza ultima per la dichiarazione corrisponde al 16 settembre che è l'ultima data per potere pagare il tributo dovuto per la scadenza.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Perfetto, era solo questo perché avevo perso questo passaggio.

PRESIDENTE STURIANO

Tant'è che se vede legge attentamente l'emendamento che è nella chat "ufficio di presidenza", si rende conto che la data messa è

il 16 settembre, anche per quanto riguarda la presentazione dell'istanza. Fra le altre cose assieme all'emendamento c'è anche la dichiarazione dell'atto notorio. Prego, vicepresidente Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Allora, non ricordo bene o per lo meno mi sovviene questo dubbio e credo che sia il caso di chiarirlo. Chi ha già ottenuto aiuti COVID può partecipare? Perché è chiaro che la maggior parte hanno ottenuto già aiuti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega, per me già insito all'interno della stessa domanda, se io ho ricevuto aiuti COVID è perché mi sono trovato in una situazione di difficoltà. Quindi, se non ero in situazione di difficoltà sicuramente non potevo ricevere l'aiuto. Quindi, se sono un pensionato che percepisce una pensione, se sono un dipendente pubblico che percepisce lo stipendio, naturalmente non posso usufruire della proroga o quantomeno della...

CONSIGLIERA INGRASSIA

Siccome sappiamo che ci sono stati aiuti di diverso tenore, dico il mio è un dubbio ma mi creda il dubbio mi è stato sollevato anche da chi si appresta a dovere preparare ora queste richieste e io onestamente non ho saputo rispondere e quindi giro la domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia, ha ragione, ha fatto benissimo a far emergere una considerazione che magari tantissimi cittadini hanno potuto porre a tutti i colleghi Consiglieri e anche ad altri, funzionari, patronati, commercialisti. Io posso dare anche una lettura poi della dichiarazione sostitutiva, perché ci sono messe anche le cause e tutto. Mi sembra adesso che sia anche corretto nella completezza, è parte integrante dello stesso emendamento.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Mi pare che non è specificato lì, però bene.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia, è allegato all'emendamento. Adesso daremo anche lettura.

CONSIGLIERA INGRASSIA

L'ho letta, però mi pare che non è chiarissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso vediamo se c'è necessità anche di dare un'interpretazione corretta di quella che deve essere la volontà, abbiamo direttamente durante il dibattito, così evitiamo qualsiasi dubbio. Quindi è correttissima la sua considerazione, collega Ingrassia. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, no, solo vorrei capire, visto che c'è il vicesindaco in aula, questo rinvio del pagamento dell'IMU che poi è la quota per il Comune, cosa accade per il bilancio? Perché, Presidente, non vorrei che si potessero può giudicare anche situazioni di non potere neanche garantire determinati servizi. Perché tecnicamente se non ricordo male, può anche darsi che mi sbaglio, l'IMU viene incassata dal Comune e viene consegnata allo Stato e lo Stato la restituisce. Se non ricordo male. Il vicesindaco può confermare o smentire quello che ricordo, può anche darsi che ricordo male. A parte questo ci rendiamo conto che per chi lavora e soprattutto gli studi di commercialisti, dovrebbero andare a fare un lavoro non molto semplice, fermo restando, Presidente, che dico è una valutazione che poi faremo un corso d'opera, ma credo che la dichiarazione del vicesindaco, fra l'altro assessore al bilancio, sono anche importanti in tal senso. È riuscito ad ascoltare bene, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, l'ho ascoltato e anche le perplessità sono pure legittime, però sulla proposta deliberativa, seguita anche... Già i revisori contabili avevano messo espresso parere favorevole sul rinvio, sul primo rinvio che era addirittura al mese di ottobre quasi. Adesso hanno messo anche i revisori, non solo il direttore di ragioneria, ma anche i revisori...

CONSIGLIERE COPPOLA

Vede che cosa c'è, Presidente? Il problema è questo, ci sono quelle comunali anche le abitazioni, è giusto o no? Se noi lo facciamo soprattutto per chi non ha potuto pagare, è un pochettino complicato andare a far fare l'autocertificazione che non hanno potuto pagare per motivi... Perché il lavoro è un lavoro complicato per chi deve andare a fare queste cose. Lì ci sarà Walter Alagna, non so se è presente o meno, la collega Rosanna Genna che fanno anche questo tipo di lavoro, cioè non vorrei che noi arrecassimo più danno. Per questo m'interessa pure sapere e capire meglio un po' il meccanismo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io capisco, infatti abbiamo avuto stamattina anche modo di poterci confrontare con diversi operatori del settore, quando parlo di operatori del settore a coloro che producono poi i bollettini per il pagamento...

CONSIGLIERE COPPOLA

A questo mi riferivo io, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Le cose sono due: qualora il Consiglio Comunale non approvasse la revoca, sono costretti giocoforza a poter elaborare lo stesso i bollettini. Con una differenza, che coloro che non si possono permettere per la grave crisi che abbiamo attraversato,

perché sono stati diversi mesi chiusi e non hanno lavorato, qualora il consiglio non approvi la proroga, si vedono al danno la beffa, nel senso che a quanto dovuto bisogna poi sommare la sanzione e gli interessi di mora. Quindi, significa se fra sei mesi che il Comune gli chiede il pagamento, vogliono fare anche a pagamento, devono pagare al dovuto gli interessi e le sanzioni. La cosa brutta di tutto...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, è una scelta complicata.

PRESIDENTE STURIANO

È una scelta complicata, ma è una scelta che dobbiamo fare noi, ci dispiace che siamo arrivati a tal punto, perché la cosa più logica per venire incontro a tutti era che per quanto riguarda anche la parte statale, considerato che stanno facendo tutta una serie di manovre a sostegno delle imprese, era quella di rimandare anche al 16 settembre il pagamento della quota statale.

CONSIGLIERE COPPOLA

Cosa dice il vicesindaco?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi, il problema se lo poteva porre anche il Comune di Marsala, qualora il Consiglio Comunale fosse stato convocato per giorno 8 mattina, avremmo votato l'atto deliberativo, rimandava tutto a settembre, anche la quota statale, poi interveniva la circolare del MEF e il Consiglio Comunale sarebbe stato chiamato a rettificare la propria votazione o diversamente a pagare possibilmente anche un danno erariale. Vicesindaco, non so se per esempio chiederebbero ai comuni l'anticipazione della quota che gli spettava.

Interventi fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, volevo ascoltare il vicesindaco in merito, se era possibile.

PRESIDENTE STURIANO

Ora lo ascoltiamo, anche se ha relazionato per la verità ieri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri presenti in aula e anche in videoconferenza. Niente, Presidente, io volevo soltanto rispondere in parte ai due quesiti, perché capisco che il collega Coppola ha posto due quesiti diversi, non uno. Hai posto due quesiti, non uno. Il primo riguardava se il Comune si poteva permettere di ritardare quelle spese, beh parla chiaro il fatto

che il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole, quindi non c'è nessun problema, perché noi ci fidiamo del collegio dei revisori che già ha valutato la cosa. Per quanto riguarda invece il secondo discorso che è ancora più complicato, giustamente posto dal collega Flavio Coppola, è la dichiarazione. Vedi, per molte cose in questo periodo di coronavirus l'amministrazione statale, l'amministrazione regionale e anche comunale, giustamente pone delle dichiarazioni per tutelare un po' le parti più deboli e allora si interviene in questa maniera come stiamo intervenendo noi, appunto con una semplice dichiarazione...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, io non ho detto che sono contrario, ho solo posto dei dubbi.

CONSIGLIERE GALFANO

No, no, no, Flavio, mi sono spiegato male io allora. Hai posto due quesiti legittimi e siccome qui vedo qua davanti il parere del collegio dei revisori e per quanto riguarda poi come dicevi tu e ti ponevi un problema legittimo, perché non è che sei contrario.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, il parere dei revisori ci dice che tecnicamente lo puoi fare, ma lo voglio sapere da Agostino Licari se è economicamente sostenibile, cioè sono due cose diverse, caro Presidente. (inc. audio disturbato).

CONSIGLIERE GALFANO

Abbiamo qui il direttore di ragioneria, comunque tutti i casi, che sarebbe ancora più (inc.). Comunque, Flavio, se tu hai questo desiderio di sentire il vicesindaco, se il Presidente lo consente, senza dubbio, per carità non sarò io sicuramente a negargli di parlare. Presidente, prego.

VICESINDACO

Presidente, posso? Allora, Consigliere, ha detto già benissimo il vicepresidente, l'atto ha il parere tecnico contabile del direttore di ragioneria, nonché dei revisori contabili, ciò vuol dire che l'atto è compatibile con il bilancio, con le norme e con tutto. Indubbiamente, l'ho detto l'altra volta continuo a dirlo, non è questo un problema di ritardi, è un problema economico che sta attraversando la nostra città e quindi con la difficoltà del cittadino di poter pagare i tributi dovuti, ma anche per le scelte fatte dall'amministrazione di rinviare alcuni tributi. Ciò comporta che in questo periodo abbiamo meno entrate e quindi avendo l'anticipazione di cassa, c'è il costo che deriva dagli interessi che noi dovremmo sostenere dal 16 giugno fino al 16 settembre. Però la scelta politica e quindi qui siamo nell'ordine della scelta politica fatta dall'amministrazione, condivisa da chi sta proponendo l'emendamento e quindi c'è una scelta di condivisione complessivamente di dire "va bene, evitiamo di poter incorrere", io ho qualche perplessità però lo dico poi dopo,

(inc.) nell'atto rispetto a un parere o a una norma, per me rimane sempre un parere, chiudo però, pur tuttavia questo blinda ulteriormente ed evita di esporre il Consiglio Comunale dopo che c'è un parere espresso dal direttore Generale. Però quantomeno per la parte relativa al Comune, che era la gran parte dei nostri concittadini, perché si tratta di chi ha l'immobile, quindi non un immobile di attività produttive e che è in difficoltà di liquidità, noi, la comunità, quindi quando parlo di bilancio vuol dire un discorso di solidarietà degli altri cittadini, quindi quando grava sul bilancio grava su tutti i cittadini marsalesi si fanno carico, attraverso questo spirito di collaborazione e di solidarietà, per venire incontro per una fetta di cittadini che sono coloro che hanno avuto in questo periodo una difficoltà economica, cioè sono rimasti senza stipendio, cittadini che sono rimasti senza una retribuzione per tre o quattro mesi, cittadini che hanno sofferto stanno continuando a soffrire problema derivante dal coronavirus, allora è opportuno chi come me o altri che da questo coronavirus, perché chi è dipendente pubblico o pensionato o altro non ha avuto un problema, che ci facciamo carico in questo periodo di solidarietà per venire incontro per chi non può pagare in questo momento quella conto, perché di fatto è impossibilitato ad avere lui una liquidità in questo momento. Quindi, la proposta che veniva posta, che abbiamo presentato e che volevamo noi estenderla anche alle attività produttive, cioè anche altro che dare dell'immobile del bar che è stato fermo per quattro anni e ora ha da pagare il conto per quell'immobile, di aiutarlo a rinviare il pagamento a settembre. Con questo emendamento, tenendo conto di questo parere, ci tuteliamo un po' tutti e allora a questo punto purtroppo per loro non possiamo aiutarli, ma per il resto dei cittadini che si trovano in difficoltà, ritengo opportuno far gravare per quei pochi... Per quegli interessi che noi dovremo pagare in più per anticipazione di cassa, che ce ne facciamo carico l'intera comunità e aiutiamo chi in questo momento poi materialmente, tra una settimana dovrà pagare un acconto e non alla liquidità necessaria per poterlo pagare. Non so se sono stato chiaro, Consigliere. Questo è lo spirito. In bilancio se i revisori hanno espresso parere vuol dire che la capacità del bilancio di poter gestire questo costo in più, tra l'altro è anche giustificato dal fatto che comunque diamo la possibilità di poter anche avere il pagamento, anche rinviato, comunque a settembre.

CONSIGLIERE COPPOLA

Assolutamente sì, vicesindaco, il problema non è tanto il fatto del parere tecnico, il problema è se noi siamo nelle condizioni che è una cosa sostenibile, perché dobbiamo essere responsabili. Va bene, è stato chiaro. Penso che sia legittimo nell'interesse di tutti...

VICESINDACO

Il direttore di ragioneria ha considerato che il costo in più da sostenere in bilancio è gestibile da parte di questo bilancio. I

revisori dei conti a loro volta hanno detto che è possibile sostenerlo e quindi...

CONSIGLIERE COPPOLA

Una volta che è così... Ma credo che sia legittimo nell'interesse di tutti anche avere chiarezza su quello che si deve fare. Solo questo era e meglio di lei chi ce lo può dire?

VICESINDACO

Assolutamente, però diciamo è un costo in più che gravando sul bilancio se ne fa carico l'intera comunità e ritengo politicamente giusto in questo momento questo discorso di solidarietà rispetto a chi rimane indietro. È semplicemente questo oggi.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, vicesindaco, una considerazione e su questo voglio anche il conforto del direttore di ragioneria. Direttore, io ho una delibera, che è quella dell'amministrazione che in questo momento è stata proposta per il voto di consiglio. Mi trovo ad avere in questo momento i pareri favorevoli rispetto a quella delibera. Il mio e quello dei colleghi Consiglieri è stato un eccesso di zelo rispetto ad una circolare ministeriale che abbiamo avuto contezza. Le spiego il perché, perché teoricamente io potrei votare la delibera così come proposta dall'amministrazione, mi convince quello che dice il vicesindaco, che una circolare non può andare contro una norma, il problema poi è l'interpretazione della norma. Io sono disponibile a ritirare l'emendamento e a votare la delibera così come proposta dall'amministrazione. Rinvio a settembre il pagamento della quota statale e il pagamento della quota comunale. Non ho nessuna preoccupazione, se qualcuno dovesse... A quale rischio possiamo andare incontro?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io sto dicendo fino a che punto posso arrivare, non ho nessuna difficoltà perché dobbiamo anche spiegare le scelte che vengono fatte e operate. Il vicesindaco dice una cosa che io condivido e concordo. Una circolare... Non è che è l'interpretazione della norma.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto per eccesso di zelo, per il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto i miei colleghi e il sottoscritto, ho preparato un emendamento che salva un po' tutti e mette a tutti nelle condizioni di poter elaborare nel giusto, però voglio anche sapere...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, a chi l'hanno detto? Ufficialmente io non ho nessuna notifica. Allora, quello che stiamo facendo mettiamolo a verbale, in modo tale che siamo tutti nelle condizioni domani mattina di essere tutelati. Quindi, se ci sono cose che sono state dette è giusto che diventino patrimonio del dibattito consiliare. Quindi, io l'invito, direttore di ragioneria, rispetto alla questione che io opposto rispetto a quanto lei è a conoscenza, perché convocato in Commissione, parlando con i revisori sono state dette alcune cose e sono a verbale, e i verbali delle Commissioni sono atti ufficiali, okay?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, la invito al microfono a chiarire questo aspetto.

DOTTOR ANGILERI

Allora, buonasera a tutti. Il revisore dei conti, intanto dobbiamo dire che non si tratta di circolare ma si tratta di risoluzione ministeriale che interpreta le norme in materia di IMU e in particolare dice che il Comune può intervenire per differire le quote di propria spettanza, ma non per differire la quota statale, in particolare immobili D che è il 7×1000 e che lo schema predisposto da IFEL va contro le norme anche in materia di riduzione di sanzioni, perché noi avevamo posto, così come era stata data l'interpretazione da IFEL, di spostamento della scadenza non in termini proprio di spostamento di scadenza, ma in termini di non applicazione di sanzione di interessi. Ora, il ministero è intervenuto dicendo il Comune può differire la data di scadenza, ma non può non applicare sanzioni di interessi. Quindi, l'emendamento proposto va nella funzione e nell'ottica e nello spirito di andare ad aiutare impugnativa della delibera da parte del ministero. Dobbiamo dire per chi non lo sapesse che le delibere di regolamentari e di approvazione di tariffe vanno, per essere efficaci nell'anno, ad essere pubblicate sul sito del ministero dell'economia e delle finanze e quindi sono soggetti all'approvazione da parte del ministero. Se il ministero vede che la delibera è difforme rispetto le indicazioni, non fa altro che impugnare la delibera con tutto ciò che ne può derivare dopo. Devo dire ancora un'altra cosa, che IFEL, l'istituto della finanza locale costola dell'Anci, oggi ha fatto marcia indietro rispetto alla delibera, dicendo che la delibera era intesa per la quota comunale, perché l'interpretazione del ministero risulta essere corretta e che comunque si trattava di un rinvio di scadenza e non di non applicazione di sanzione di interessi. L'emendamento proposto dal Presidente del Consiglio va nell'ottica e lo spirito è quello di sanare l'eventuale illegittimità che potrebbe essere sollevata da parte del ministero. Il collegio dei revisori o il Presidente del collegio dei revisori in Commissione ha detto che nel caso in cui la delibera fosse stata approvata a seguito della soluzione, nel caso in cui la delibera non fosse stata ritirata o

non fosse stata modificata, il collegio avrebbe ritirato il proprio parere favorevole ed è registrato. Dice accodandosi a quello che dice in assenza di ulteriori note ed interpretazioni, ora a maggior ragione con questa interpretazione data dall'IFEL stesso che si vuole scaricare le responsabilità di avere distribuito un modello di delibera a livello nazionale, non al Comune di Marsala, ma a livello nazionale, dice che l'interpretazione data dal ministero è corretta. Quindi, se il consiglio si adegua a ciò che dice il ministero e alla rettifica apportata da IFEL non fa altro che camminare dentro binari corretti e non rischiamo di avere impugnata la delibera. Con l'approvazione dell'emendamento e quindi con... Per quanto riguarda le difficoltà di cassa rispondo, allora abbiamo fatto delle valutazioni insieme al collegio dei revisori, ho fatto una relazione, siccome l'IMU è l'unica imposta o una delle poche imposte... Un tributo, praticamente viene accertato funzione della cassa dell'incasso, perché non viene accertata sulla base... Che cosa rischiamo? Che chi non paga a giugno perché è in difficoltà e non concediamo la possibilità di entro due o tre mesi di poter regolarizzare la propria posizione e lo fa per esempio fra sei mesi, fra sette mesi, lo fa nel 2021, rischiamo di pregiudicare, oltre agli equilibri di cassa, anche gli equilibri di competenza, perché praticamente non possiamo accertare l'IMU sulla competenza del 2020. L'andremo ad accertare nel 2021, se non paga ancora cui l'andremo ad accertare nel momento in cui faremo gli avvisi di accertamento e quindi con un buco di bilancio sulle 2020 che potrebbe causare anche la chiusura nel disavanzo dell'esercizio. Quindi con difficoltà notevoli sul disavanzo che deve essere recuperato nell'anno successivo 2021, che già di per sé si presenta molto difficile da affrontare, perché secondo me le difficoltà non saranno quelle del 2020 per tutti, le difficoltà saranno nel 2021, perché ancora ognuno di noi riesce a vivere o almeno chi ha subito... Con i risparmi e con le difficoltà, ma se continuiamo con il distanziamento sociale, con la riduzione e la paura di essere contagiati dal virus e quindi con le difficoltà proprie dello spostamento, del vivere sociale, la paura di spendere perché non sappiamo quello che succede domani, nel 2021 noi ci troveremo sicuramente grosse difficoltà, speriamo di no, che tutto si riprenda, che il virus finisce e che è stato solo una brutta esperienza, un brutto film che abbiamo vissuto, brutti tre mesi e che dobbiamo recuperare a tutti i livelli, anche a livello psicologico oltre che economico e sociale.

Intervento fuori microfono.

DOTTOR ANGILERI

Si allinea a quello che dice la risoluzione ministeriale e alla marcia indietro che...

Intervento fuori microfono.

DOTTOR ANGILERI

Addirittura IFEL dice nella sua disposizione odierna che non intendeva l'intera IMU, ma riferendosi solo alla parte comunale e quindi i comuni sono invitati, coloro che hanno già deliberato e non hanno specificato gli interi immobili, mettendo pure quelli di categoria D, di fare un comunicato dicendo che la quota statale va versata entro il 16 giugno e il resto va versato... Il resto può essere versato entro la data stabilita dalla delibera. Invita poi coloro che hanno fatto la distinzione delle singole categorie catastali, a in auto tutela modificare la delibera che hanno già approvato. Questo è un comunicato dell'IFEL di oggi.

Intervento fuori microfono.

DOTTOR ANGILERI

L'emendamento è l'allineamento a quello che dice la risoluzione e il commento oggi di IFEL, che era diciamo l'istituto che aveva proposto e fatto le proposte.

PRESIDENTE STURIANO

Penso che il direttore sia stato abbastanza chiaro, esaustivo nell'intervento e quindi abbiamo chiarito tutti i dubbi che potevamo avere. Io se non ci sono interventi, colleghi, non posso fare altro a questo punto che dare lettura dell'emendamento e poi procedere con la votazione della proposta deliberativa così emendata, qualora il Consiglio Comunale decidesse di votare l'emendamento. Allora, emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto acconto IMU 2020. Venuto a conoscenza della risoluzione del Dipartimento delle finanze numero 5 dell'8 giugno 2020, con la quale sono stati forniti alcuni chiarimenti sulla possibilità di dei comuni di differire autonomamente i termini di versamento dei tributi locali e in particolare viene evidenziato che la quota IMU riservata allo Stato (interruzione di audio) vista la risoluzione della Dipartimento delle finanze numero 5 dell'8 giugno 2020, con la novità riguardo il differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020, visto anche il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio predisposto e relativo termine di comunicazione riguardo alle motivazioni per ottenere il differimento del termine di pagamento dell'acconto IMU per il 2020 da parte dei contribuenti, con le limitazioni di cui alla risoluzione citata, tutto ciò visto e considerato, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione dell'emendamento in oggetto. 10/06/2020, il collegio dei revisori contabili, firmato Ferdinando Marchesi e Filippo Gangi. Colleghi Consiglieri, se ci sono interventi ne avete la facoltà, se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione dell'emendamento ha appena esposto. Nessuno chiede di...

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, se è possibile condividere anche l'emendamento nelle nostre chat, così...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, già fatto, se va a vedere un pochettino la chat, qualche ora fa è stato girato l'emendamento, il parere dei revisori e anche l'allegato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Allora, segretario, non ci sono interventi e quindi procediamo con la votazione dell'emendamento alla proposta deliberativa avente ad oggetto acconto IMU 2020. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione dell'emendamento 27 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 14, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli su 27 votanti. Adesso procediamo alla votazione della proposta deliberativa così come emendata. Segretario, possiamo procedere con la votazione della proposta deliberativa così come emendata, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione finale sulla proposta deliberativa così come emendata, 26 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 14, la proposta deliberativa viene adottata all'unanimità con 26 voti favorevoli su 26 votanti. Segretario, invito i colleghi Consiglieri a votare l'immediata esecutività sulla proposta deliberativa, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'immediata esecutività alla proposta deliberativa anticipo IMU 2020, prendono parte alla votazione 26 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 14, l'immediata esecutività viene approvata con 26 voti favorevoli su 26 votanti. Allora, colleghi, così come mi ero impegnato chiedo al Consiglio Comunale di votare il prelievo del punto 53: Istituzione del garante per la disabilità, regolamento, approvazione. Allora, sulla proposta di prelievo possono intervenire due Consiglieri a favore e due Consiglieri contro.

CONSIGLIERE ALAGNA

Presidente, scusi, purtroppo io non ho avuto accesso al regolamento, perché non faccio parte della Commissione e avrei voluto prenderne visione, come avevamo detto varie volte, sarebbe stato il caso di inviarlo via PEC o via mail. Chiedo quantomeno di prenderne visione.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, scusate, la collega Alagna naturalmente non essendo componente della Commissione, chiede di venire a conoscenza del regolamento. Premesso che già anche la delibera dovrebbe essere a conoscenza di tutti i Consiglieri Comunali...

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, credo che quella con i pareri non è arrivata nemmeno ai componenti della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate, non riesco a capire! Consigliere Ferreri, non l'ho sentita.

CONSIGLIERE FERRERI

Dicevo che mi associo a quanto detto dalla collega Alagna, dicevo che anche i componenti della Commissione, compreso me e i restanti (inc.) non abbiamo il regolamento con i pareri che sono arrivati da parte dell'ufficio. Quindi io non ho il regolamento con i pareri acquisiti.

PRESIDENTE STURIANO

Premesso che la delibera che è all'attenzione del Consiglio Comunale è la delibera partorita dalla Commissione politiche sociali, è la delibera su cui avete lavorato, nessuna modifica è stata apportata, io ho preso il regolamento, ho chiesto soltanto la posizione dei pareri e la predisposizione della proposta deliberativa. Quindi il regolamento è quello su cui ha lavorato la Commissione politiche sociali, non ci sono novità. In più l'unica novità, come dice naturalmente il segretario, è che ci sono i dovuti pareri di irregolarità tecnica e contabile.

CONSIGLIERE FERRERI

Credo da quello che ho percepito in Commissione, non ci sono i pareri... Non c'è il parere unico, ma c'è un parere per ogni articolo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, mi potete prendere la delibera 53?

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, possiamo pure prelevarla e poi ne parliamo. Perché ancora siamo nella fase di prelevare la delibera. Quindi possiamo prelevarla e poi apriamo la discussione.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho fatto la proposta di prelievo, sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Poi se dobbiamo entrare nel merito della delibera ci entriamo. Siccome non voglio che il consiglio diventi una barzelletta su questo benedetto regolamento, perché

veramente abbiamo perso troppo tempo, credetemi, abbiamo perso troppo tempo su questo regolamento.

CONSIGLIERA

Sì, Presidente, lei ha ragione, noi non vogliamo perdere più tempo, però vogliamo pure prendere visione, perché la delibera per chi non fa parte della Commissione, non lo so quando è stata inoltrata poi con i dovuti pareri? Ad aprile, a marzo? Se fosse stata mandata via e-mail a tutti, via PEC, come ha auspicato tante volte, noi ne avremo preso visione. (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Alagna, io ritengo che la proposta deliberativa sia stata inoltrata ai Consiglieri Comunali. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, allora, è inutile che la collega Alagna... Mi ascolta, Presidente? La collega Alagna ha ragione, fino alla settimana scorsa c'era il regolamento che aveva predisposto l'ufficio e che è quello che io ho lavorato per una settimana. Perché invece di mandare l'ufficio il regolamento della Commissione, ha mandato un altro regolamento. Tra l'altro pure modificato su alcuni punti. Dunque che i colleghi devono avere magari il tempo di poterlo leggere, credo che sia pure legittimo, io non ho problemi, perché il regolamento lo conosco, l'ha fatto la Commissione, quello che c'è oggi in trattazione. Ma la settimana scorsa, se lei si ricorda, c'è stata un poco di confusione. Io per esempio ho richiesto questo regolamento, ho lavorato per quattro giorni su un regolamento che poi non è più quello e non c'entra niente l'ufficio di presidenza. Presidente, c'entrano altri uffici che si sono permessi di modificare il regolamento.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, premesso e considerato, io ho fatto una proposta di prelievo. Sulla proposta di prelievo, noi non stiamo mettendo in votazione la proposta deliberativa, assolutamente, ritengo solo che questo regolamento non può far sì che questo Consiglio Comunale diventi una barzelletta. Lo dico in maniera molto chiara. È un regolamento in toto partorito dalla Commissione politiche sociali, non è stato apportato nessun emendamento rispetto alla proposta della Commissione o delle Commissioni se vogliamo essere più precisi, non possiamo fare altro che discutere il regolamento articolo per articolo, ne diamo lettura, se ci sono delle considerazioni da fare o soggetti che vogliono presentare emendamenti, do i tempi per poter presentare anche gli emendamenti, però non mi dite che dobbiamo rinviare la trattazione o la discussione sul presente regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA

Assolutamente no, si può mettere pure in trattazione.

CONSIGLIERA ALAGNA

Io chiedo solamente se era possibile avere il documento adesso, nella disponibilità dei Consiglieri, per prenderne visione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Alagna, premesso che per me il regolamento già doveva essere a conoscenza di tutti i colleghi Consiglieri, c'è una mia circolare dove tutte le sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza, devono essere accompagnate, gli aggiornamenti o le aggiunzioni di punti nuovi con la trasmissione in PDF del documento del quale si deve discutere. Quindi, se non c'è lo verificiamo, sicuramente se non c'è c'è un vizio di forma che non può essere addebitabile al sottoscritto che ha dato le dovute disposizioni. Comunque soprassediamo anche su questo, non so se mi spiego, questo lo verificheremo. Trattasi del regolamento prodotto dalla Commissione. Se riteniamo di poterlo trattare lo incardiniamo, per essere chiari, se devo aggiornare la seduta di consiglio l'aggiorno, però con il punto incardinato, in modo tale che abbiamo contezza e certezza che alla prima seduta di aggiornamento che stabiliamo stasera si riparte da la trattazione del seguente regolamento. Non so se sono chiaro, colleghi. Mi sembra un ragionamento che non vuole fare torti a nessuno, mettiamo tutti nelle condizioni di poter conoscere il regolamento oppure possiamo fare un'altra cosa, collega Licari, votiamo il prelievo, aggiorno la seduta e chiudiamo la stessa seduta, così sappiamo che dalla prossima settimana ripartiamo da questo punto.

CONSIGLIERA ALAGNA

Perfetto, per me va bene, è importante intanto prelevare il punto per avere la presenza in aula, come dicevamo, visto che ci sono dei pareri tecnici come abbiamo visto stamattina in Commissione che possono chiedere il chiarimento poi proprio della dirigente per la parte tecnica, l'importante che ci sia la Dottoressa Celona e che ci sia anche la parte politica ovviamente e quindi l'assessore che comunque era disponibile ad esserci, per cui aveva detto anche a lei credo che eventualmente poteva collegarsi, però credo che sia indispensabile che ci sia proprio la dirigente presente. Quindi, importante che lo incardiniamo e se magari qualcuno vuole anche qualche chiarimento, dei Consiglieri che non sono in Commissione politiche sociali, dico c'è la Presidente, ci siamo noi componenti e lo incardiniamo e lo cominciamo a trattare se è possibile, non so questo lo deve decidere lei, Presidente. Così possiamo davvero finalmente votare alla prossima seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, facciamo una cosa, colleghi, se siamo tutti d'accordo io già aggiornerei i lavori per giovedì prossimo, se siete tutti d'accordo, giovedì 18, alle ore 17:00. Se siamo tutti d'accordo i lavori sono aggiornati a giovedì 18 alle ore 17:00. Prima di dare la parola, chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi in merito al prelievo del punto 53: Istituzione del garante per la disabilità,

regolamento, approvazione. Per appello nominale, Segretario, procediamo alla votazione sulla proposta di prelievo.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 53 prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta viene approvata con 23 voti su 23 votanti. Allora, ricordo ai colleghi Consiglieri e invito l'ufficio di presidenza a trasmettere la PEC di aggiornamento dei lavori a giovedì 18 alle ore 17:00.

Prelievo del Punto 53 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Il punto 53 è stato prelevato, avente ad oggetto: Istituzione del garante per la disabilità, regolamento, approvazione. Quindi, se qualcuno chiede di intervenire ne ha la facoltà, se nessuno chiede di intervenire io chiudo i lavori e così come da aggiornamento ci vediamo giovedì. Consigliere Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, Presidente, io non intervengo su quanto prelevato, intervengo su una PEC che ho ricevuto poco fa a firma sua e del Segretario Generale, circa l'oggetto convocazione svolgimento nelle Commissioni consiliari, nuove disposizioni. Lei sostanzialmente ci dice che da lunedì 15 giugno le Commissioni (inc. audio disturbato). Io le preannuncio che probabilmente non potrò essere in grado di partecipare, perché lei sa qual è la mia situazione personale di salute e io in questo momento sono ancora in regime di smart working e per una questione di serietà mia personale, non posso fare una cosa in presenza e una cosa in smart working. Quindi, sicuramente lei e il segretario avete fatto un ragionamento di carattere legislativo, altrimenti non penso avesse fatto una nota del genere, per cui evidentemente prendo atto che non potrò partecipare per una mia questione personale e quindi non parteciperò, sarò fino a quando non... Perché non credo che il presupposto, Presidente, possa essere che alla luce dei confortanti dati della diffusione dell'epidemia COVID, ma il ragionamento è c'è o non c'è, un soggetto particolarmente a rischio come lo sono io è tenuto fuori dall'ufficio, mi dicono tutti tu non devi venire, non posso certamente andare in Consiglio Comunale con il rispetto di tutti i colleghi e di tutto il personale, per cui volevo comunicarle che approfondirò la questione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, ha fatto benissimo ad approfondire la questione. Io di questa questione ne ho parlato con il Segretario Generale, ne ho parlato con il collega vicepresidente, quindi in rappresentanza

a maggioranza dell'ufficio di presidenza, mi scuso con la collega Eleonora Milazzo che ci sta seguendo, se non ci siamo potuti consultare su questa questione, però ritengo che la sua, assieme a quella di qualche altro collega Consigliere, possa essere un'eccezione e rispetto all'eccezione l'ufficio di presidenza valuterà il da farsi. Se ci sono motivazioni valide e la sua è una motivazione valida, l'invito a inoltrare all'ufficio di presidenza un'istanza con la quale chiede di essere autorizzato a seguire i lavori in videoconferenza, che le posso garantire per le motivazioni che conosciamo, non ci sono difficoltà, ma sono eccezioni. Quindi, non so se mi spiego, collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Io purtroppo vorrei non essere un'eccezione, ma in questo momento lo sono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Intanto condivido quello che ha detto il collega Sinacori, ma aggiungo qualcos'altro. Tra l'altro probabilmente le farò pervenire anche io il certificato medico perché mi trovo anche io in una situazione, fra l'altro volevo ricordare a chi non lo sapesse che per esempio a scuola siamo stati riempiti da una marea di certificazioni che dobbiamo produrre, che la sottoscritta non ha fatto per esempio neanche richiesta per gli esami di Stato. Io quest'anno dopo 28 anni non faccio neanche gli esami di Stato, ma comunque in un momento in cui non potrò partecipare non parteciperò. Se sono messa nelle condizioni, come mi auguro di essere messa nelle condizioni di partecipare anche di presenza, desidero sapere il giorno 18 il Consiglio Comunale dove si svolgerà e con quale formazione si è deciso chi deve partecipare in presenza e chi da remoto. Perché a questo a punto desidero sapere, visto che avete predisposto, come è giusto che sia, queste nuove disposizioni e che giovedì c'è un Consiglio Comunale, desidero sapere chi sarà presente, tranne se magari non avete deciso di convocare in un altro luogo più grande e chi potrà partecipare di noi in presenza e chi invece sarà costretto a continuare in remoto. Per le Commissioni poi desideravo sapere se le convocazioni già fatte si ritengono valide e quindi per le Commissioni del 15 e 16 si continuerà come da convocazione ad essere presenti o da remoto oppure dobbiamo fare nuove convocazioni. Approfitto della presenza del segretario per capire, perché una convocazione è una convocazione. Quindi, se la devono annullare l'annullo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega. Allora, su una questione vi voglio tranquillizzare: se leggete attentamente la direttiva, non parliamo di Consiglio Comunale, stiamo parlando di Commissione consiliare. Le Commissioni consiliari fatte all'interno dell'aula

consiliare, dove ci possono stare tranquillamente 20 persone nella massima sicurezza, ve lo posso garantire, non penso che è un problema. Quindi, bisogna rispettare le distanze di sicurezza, le distanze di sicurezza ci sono, gli orari sono stati assegnati, le Commissioni siete già a conoscenza che sono state convocate, quindi non c'è nessuna convocazione, l'unica cosa che cambia è la sede materiale dove si deve svolgere teoricamente la Commissione. Ma nel momento in cui avete già ricevuto una PEC qualche minuto fa, siete a conoscenza che la sede da giorno 15 non sarà più la videoconferenza, ma sarà tranquillamente la sede del palazzo 7 aprile e in modo particolare le Commissioni si svolgeranno all'interno dell'aula consiliare, dove siamo nelle condizioni di poter far rispettare le distanze di sicurezza. Cosa diversa è per coloro che hanno motivazioni valide, i quali vi invito a presentare apposita istanza all'ufficio di presidenza, possibilmente anche entro domani, in modo tale che possiamo solamente valutare, visto che già lunedì si devono svolgere le Commissioni, in modo tale che l'ufficio di presidenza valuterà chi può essere autorizzato a continuare a seguire la seduta di Commissione anche in videoconferenza e chi magari non può essere autorizzato a seguire in videoconferenza. È chiaro, perché se ognuno di noi è libero di fare e fa quotidianamente qualsiasi mansione, non capisco per quale motivo se deve venire a fare la Commissione non può essere fatta e poi tutte le mansioni quotidiane possono essere svolte, dalla spesa, dal medico, dal dottore, al fruttivendolo, alla pescheria.

CONSIGLIERA

No, no, non rientra questo discorso, Presidente, mi scusi ma non è così, perché lì si tratta di stare a parlare, discutere, ma lei lo sa che per gli esami di Stato ci deve essere fra un candidato, non 20 persone o 12 persone, tra un candidato e un altro ci devono essere 20 minuti di sospensione e si deve fare la sanificazione? Io desidero sapere per il giorno 18 giovedì, come ci organizziamo. Perché se io decido di venire per le Commissioni verrò anche per il Consiglio Comunale, come lo decido io possiamo essere in tanti. Quindi, fino a quanti possiamo stare in Consiglio Comunale? Io onestamente, Presidente, mi dispiace ma la trovo... e fra l'altro vorrei anche qualche risposta dal segretario generale in merito proprio all'organizzazione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi! Non è questo il luogo fisico deputato ad affrontare la questione. Io ho detto e questa è la terza volta che lo dico, se ci sono Consiglieri che hanno motivazioni valide, che facciano pervenire una richiesta che sarà prontamente valutata dall'ufficio di presidenza. Quindi, fate pervenire una richiesta che sarà prontamente valutata dall'ufficio di presidenza.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi, la responsabilità ce la stiamo assumendo il sottoscritto che ha firmato e il segretario Generale e ci assumiamo qualsiasi tipo di responsabilità rispetto a questo.

INTERVENTO

Però una cosa, Presidente, la disposizione che prevedeva per contrastare la diffusione del virus, la modalità di riunione in videoconferenza disposta dall'articolo 73 del decreto legislativo del 17 marzo 2020, recita che finché non è stato revocato lo stato di emergenza, ad oggi lo stato di emergenza non è stato revocato. Quindi, non capisco perché deve venire meno la possibilità di (inc. audio disturbato).

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Coppola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Io non voglio discutere perché le difficoltà di lavorare in remoto obiettivamente ci sono, soprattutto nell'organizzatore delle Commissioni, però è anche vera una cosa, Presidente, come ha detto la collega Ingrassia, il collega Sinacori e la collega Luana Alagna, io sono un soggetto per esempio a rischio, però se devo rispettare le regole le rispetto perché c'è una direttiva da parte del segretario Generale, però credo che debba essere integrata, se mi posso permettere, intanto che gli orari devono ritornare com'erano prima... Se ci sono le convocazioni non si poteva fare la direttiva. Il concetto è un altro, che le Commissioni... Presidente, voglio finire!

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo chiudere la seduta di consiglio e poi continuate in privato?

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, un attimo solo e finisco, non vedo perché non devo finire.

Interventi fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, lo sa perché? Perché lei deve limitare le Commissioni solamente a quelli che fanno parte della Commissione o sono loro delegati. Punto. E quando finisce la Commissione se ne devono andare.

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi! Allora, la seduta è chiusa, invito a rimanere in chat, in modo tale che continuiamo la discussione fuori Consiglio Comunale. L'aggiornamento è stato detto, mi dispiace che non siete molto attenti. Tre volte è stato detto, colleghi. La seduta è

chiusa. Auguro a tutti una buona serata. Vi invito a rimanere in chat.